



ZAPPING

L'aforisma del giorno
Di bugie campano tutti

...
**LA GENTILEZZA
NON TE LA PAGA NESSUNO,
SI RIPAGA DA SOLA**



di Roberto Campagna

Emozioni a passo di danza

Nella Capitale Al Teatro Argentina due performance dell'israeliana Vertigo Dance Company
Al Vascello lo Spellbound Contemporary Ballet di Mauro Astolfi celebra i 30 anni di attività

TERSICORE

CLAUDIO RUGGIERO

Due iconiche Compagnie di danza contemporanea, una italiana e l'altra israeliana, si esibiscono in questi giorni nella Capitale in due prestigiose sale con spettacoli che, attraverso il linguaggio dei corpi, esaltano l'universalità dei sentimenti umani, quel comune sentire pur nella pluralità delle culture e religioni. Stasera la Vertigo Dance Company approda al Teatro Argentina con 'Mana' e l'1 e 2 marzo con 'Makom'. Creata nel 1992 a Gerusalemme da Noa Wertheim and Adi Sha'al, la Compagnia deve il nome alla prima performance, un duetto delle due fondatrici. Da allora è apparsa in vari festival nazionali ed esteri, con entusiastici apprezzamenti e riconoscimenti ovunque. Il gruppo si caratterizza per una danza vibrante, energica, sinfonica, a temi impegnati dai risvolti sociali, accompagnando il pubblico di ogni età e cultura alla scoperta dell'uomo e delle sue manifestazioni interiori ed esteriori. 'Mana' è il riallestimento di una coreografia storica di Noa Wertheim del 2009, con al centro della scena la sagoma di una casa a simboleggiare il confine che separa il dentro e il fuori, il pubblico e il privato; mirando ad analizzare l'individuo nella sua quotidianità, nelle emozioni contrastanti che lo accompagnano. Il termine 'mana' è mutuato dalle lingue della Melanesia e della Polinesia, con il significato di forza sovranaturale. Fonte d'ispirazione della coreografia è lo Zohar, o 'Libro dello Splendore', il principale scritto della tradizione cabalistica medievale che raccon-



Alcuni momenti degli intensi spettacoli in programma



Da stasera vibranti spettacoli in punta di piedi sino al prossimo 2 marzo

ta la sublime bellezza delle caratteristiche metafisiche del creato. 'Makom', spettacolo in prima italiana, significa luogo in ebraico, inteso anche come rifugio spirituale. "Il lavoro della Wertheim -informano le note di spettacolo- una coreografia affascinante che si caratterizza per una narrazione fortemente emotiva, invita il pubblico in un viaggio profondo alla ricerca dell'unità in mezzo al caos e del conforto dentro di sé". In scena un violoncellista ed un violinista suoneranno la musica composta da Ran Bagno. Infoline: 06684000311. Al Teatro Vascello fino al 2 marzo lo Spellbound Contemporary Ballet festeggia 30 anni della sua creazione con lo spettacolo in due parti 'Recollection of a falling'. Fondata nel 1994 dal coreografo Mauro Astolfi, a cui due anni dopo si è aggiunta Valentina Marini, la Compagnia si è esibita nelle più prestigiose rassegne in quattro continenti, grazie alla tecnica dei danzatori e alla qualità dei progetti coreografici, rappresentando un'eccezione italiana nel mondo. "Lo spettacolo 'Recollection of a falling' -annotano i coreografi Mauro Astolfi e Jacopo Godani- è il nostro sistema di dati accessibili e infinitamente espandibili. Come esseri umani abbiamo fornito prove sufficienti delle nostre capacità di distruggere tutto: il ricordo di una caduta, piccola o pericolosamente grande può essere il modo per riconnetterci al mondo naturale, saltarci dentro e ricostruirlo ogni giorno". La prima parte è intitolata 'Forma mentis', coreografia di Jacopo Godani, la seconda 'Daughters and angels' di Mauro Astolfi. Infoline: 06 5881021 - 065898031.